**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ A. CALCARA”. MARCIANISE**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE A.S. 2018/2019 DISCIPLINA: PIANOFORTE**

CLASSE TERZA SEZ.D DOCENTE: PROF.ssa D’ABROSCA MARIA

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE** |  |
| COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA  COMPETENZA DIGITALE  CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE | • Comprendere messaggi diversi per linguaggio, genere, complessità e supporto (cartaceo, informatico, multimediale)  • Rappresentare eventi, costrutti, concetti, stati d’animo ed emozioni attraverso linguaggi differenti e/o attraverso l’integrazione di questi ultimi |
| • IMPARARE AD IMPARARE | • Acquisire e interpretare l’informazione  • Individuare collegamenti e relazioni tra argomenti |
| • COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE | • Agire in modo autonomo e responsabile  • Collaborare e partecipare  • Entrare in relazione e comunicare |
| • SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA | • Risolvere problemi  • Progettare |

|  |  |
| --- | --- |
| **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** | **Profilo delle competenze al termine della classe terza** |
| • L’ambiente sonoro: consapevolezza della realtà sonora circostante  • I simboli del codice musicale: impiego consapevole della notazione musicale ai fini di una corretta esecuzione strumentale  • Tecnica strumentale: gestione del corpo, consapevolezza del gesto, gestione delle specifiche problematiche legate alla prassi esecutiva relativa al livello di sviluppo perseguibile nel terzo anno di studio del pianoforte | Lo studente, al termine della terza classe, dovrà aver acquisito una consapevole padronanza degli strumenti necessari ad attestare competenze tecnico/interpretative conformi al periodo di apprendimento trascorso. Lo studente dovrà, nella fattispecie, acquisire le seguenti competenze:  • Controllo adeguato del suono attraverso la consapevolezza del gesto  • Ascolto adeguato del corpo  • Lettura e scrittura dei simboli di notazione oggetto di studio  • Capacità avanzata di correlazione segno-gesto-suono  • Esecuzione di brani solistici e di musica da camera nelle tonalità più agevoli, contenenti figurazioni ritmiche mediamente complesse  • Esecuzione ed interpretazione autonoma del materiale sonoro oggetto di studio  • Riconoscimento del genere musicale dei brani oggetto di studio |

**ARTICOLAZIONE DELL’U.D.A**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Obiettivi di apprendimento | Abilità/capacità | Conoscenze e Competenze | Compiti significativi |
| Nel campo della formazione musicale, l’insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali, all’interno dei quali si individua l’acquisizione di alcuni traguardi essenziali:    1. Dominio tecnico- espressivo dello strumento al fine di rendere possibile l’esecuzione di repertori musicali adeguati al grado di maturità pianistica raggiungibile nel terzo anno di studio      2. Potenziamento della capacità di lettura ritmica intonata.    3. Potenziamento della conoscenza dei principi teorici musicali di base      4. Impiego del linguaggio musicale e della pratica dello strumento al fine di accrescere il potenziale espressivo e comunicativo globale. | 1. Ricerca oculata e riflessiva di un sempre più corretto assetto posturale, gestuale, tecnico e timbrico    2.a. Autonoma decodifica ritmica, dinamica e melodica della notazione musicale.    2.b. Lettura fluida del testo musicale preso in esame 2.c. Esecuzione corretta del testo musicale oggetto di studio    3. Padronanza del metodo di studio deduttivo 4. Capacità di confrontarsi con i compagni in una dimensione cameristica    4. Ascolto emotivo di sé ai fini del tentativo di raccontare il proprio mondo interno attraverso l’esecuzione strumentale dei brani musicali | 1. Lettura consapevole in chiave di violino e di basso 2. Descrizione e interpretazione della sintassi musicale presente nei brani oggetto di studio 3. Conoscenza ed uso degli intervalli melodici e armonici sulla tastiera. 4. Riconoscimento e corretta esecuzione dei patterns ritmici presenti nei brani oggetto di studio 5. Conoscenza e competenza della tecnica pianistica oggetto di studio 6. Corretto uso del pedale di risonanza 7. Padronanza della diteggiatura nell’estensione di quattro ottave 8. Riconoscimento e corretta esecuzione delle indicazioni di dinamica, fraseggio e agogica 9.Sviluppo della capacità di ascolto del corpo in funzione dell’individuazione degli elementi tecnici con cui affrontare i brani presi in esame. 11. Esecuzione a prima vista di brani opportunamente scelti dall’insegnante 12. Esecuzione di piccoli brani a quattro mani con l’insegnante 13. Padronanza del metodo di studio acquisito 14. Conoscenza della struttura del pianoforte 15. Impiego della voce cantata in funzione dell’acquisizione della consapevolezza tecnica ed interpretativa di un brano e dello sviluppo dell’orecchio musicale | Esercitazioni e pratica strumentale individuale    Esercitazione e pratica della musica d’insieme.    Performance solistiche e d’insieme. |

|  |
| --- |
| **CONTENUTI** |
| Elementi di notazione musicale  Elementi di solfeggio  Elementi di tecnica pianistica  Elementi di educazione dell’orecchio e della voce  Esercizi di tecnica pianistica  Composizioni brevi di diverso genere ed epoca  Composizioni per pianoforte a quattro e sei mani  Studi tecnici  Parti di musica d’insieme  Scale maggiori a tre e quattro ottave per moto retto e contrario  Arpeggi maggiori e minori  Costruzione degli accordi maggiori e minori  Elementi della pratica pianistica d’accompagnamento |

|  |
| --- |
| **COMPETENZE TRASVERSALI** |
| **Area cognitiva:**  Mentalità aperta e flessibile  Pensiero critico adeguato all’età  Ascolto di sé e degli altri  Abilità di ragionamento e di confronto delle idee  **Partecipazione**  Partecipazione attiva e assertiva alle attività  Esposizione funzionale dei propri punti di vista  Consolidamento dei rapporti sociali all’interno della scuola in modalità sufficientemente assertiva  Facilitazione dei rapporti di collaborazione scuola-famiglia  **Metodo di lavoro**  Essere capace di impiegare in maniera pertinente e funzionale le conoscenze e le competenze acquisite  Essere capace di organizzare e gestire il proprio lavoro e il proprio materiale con un grado sempre maggiore di autonomia  Rispetto dei tempi di consegna  Essere sempre più protagonisti delle proprie scelte  **Impegno**  Applicazione attiva nello studio in classe e a casa  Partecipazione alle attività programmate  **Comportamento sociale**  Socializzare valorizzando la propria e l’altrui personalità  Acquisire una coscienza democratica come condizione di un autentico pluralismo  Applicare le regole della vita comunitaria  Conoscere e rispettare i ritmi e gli orari scolastici |

|  |
| --- |
| **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** |
| **Ambiente fisico**  Aula scolastica  Luoghi attrezzati facilitatori di approcci operativi creativi    **Ambiente psico- emotivo**  Valorizzazione dell’esperienza e delle conoscenze degli alunni  Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere  Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità  Sensibilizzazione dell’apprendimento collaborativo  Rinforzo della motivazione  Rinforzo della resilienza  Rinforzo dell’autostima |

|  |
| --- |
| **VALUTAZIONE** |
| I processi di valutazione, che hanno cadenza quadrimestrale, faranno riferimento ai seguenti elementi:    **Applicazione** intesa come disponibilità dell’alunno al lavoro scolastico, regolarità nella frequenza alle lezioni e nell’impegno a casa  **Motivazione** espressa attraverso un atteggiamento attivo, assertivo, produttivo e costruttivo in classe e a casa  **Metodo di studio** inteso come strategie di successo acquisite e perseguite  **Comportamento** espresso in:  - qualità della relazione dell’allievo rispetto agli insegnanti, al gruppo classe e all’ ambiente scolastico  - qualità della partecipazione agli eventi didattici e sociali  - rispetto delle regole  **Autonomia globale** intesa come grado di conseguimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti  **Apprendimento** :  - livello raggiunto rispetto alla situazione di partenza  - padronanza delle conoscenze/abilità acquisite e loro impiego nei vari contesti scolastici e sociali  **Profitto** espresso attraverso i risultati conseguiti nelle verifiche pratiche e orali  **MODALITA’ DI VERIFICA**  Nell’approccio individualizzato allo studio dello strumento ogni lezione è intrinsecamente costituita da aspetti legati alla verifica.  Tuttavia, le **verifiche sommative** saranno realizzate mediante:    • prove pratiche individuali  • prove pratiche collettive    L’analisi dei risultati delle attività di verifica servirà per rimodulare la progettazione del processo di insegnamento-apprendimento (ricerca-azione) in relazione ai bisogni e alle richieste degli allievi. |

|  |
| --- |
| **RECUPERO/SOSTEGNO/POTENZIAMENTO** |
| Attività di monitoraggio dei processi d’apprendimento  Allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti in caso di riscontro di oggettive difficoltà  Iniziative di recupero e consolidamento delle strumentalità di base: conoscenze/abilità  Problematizzazione dei contenuti  Stimolo alla ricerca (guidata) di soluzioni originali  Offerta di occasioni gratificanti  Esercitazioni per perfezionare il metodo di lavoro  Inserimento delle eccellenze in gruppi di lavoro motivati  Approfondimento/rielaborazione dei contenuti  Affidamento di incarichi di responsabilità  Impulso allo sviluppo dello spirito critico  Stimolazione della creatività |

Marcianise, 8 Novembre 2018 IL DOCENTE

Maria D’Abrosca